



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2025/2026 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Elisabetta Neri

Disciplina/e: Storia

Classe: 3 D **Sezione Associata:** Scienze Umane

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe, è composta da 17 studenti, di cui 13 ragazze e 4 ragazzi. Il gruppo classe si contraddistingue per un comportamento rispettoso dell'insegnante, dei compagni e delle regole scolastiche. Gli alunni appaiono interessati alla disciplina e nella quasi totalità dei casi partecipano attivamente alle attività didattiche proposte dal docente. Le prime verifiche hanno mostrato un livello di apprendimento variegato ma complessivamente più che sufficiente: a un gruppo di potenziali eccellenze si affiancano ragazzi più fragili che necessitano di tempi di apprendimento più lunghi e che devono ancora sviluppare un metodo di studio adeguato.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

FINALITÀ

- Favorire attraverso il confronto con il passato l'acquisizione da parte degli studenti di una identità culturale e sociale capace di accogliere in modo responsabile le sollecitazioni derivanti dal confronto con i problemi del presente;
- Favorire l'acquisizione di una mentalità storica davanti al presente e di un atteggiamento attivo verso il passato attraverso l'apprendimento di un metodo di ricerca;
- Offrire conoscenze relative alla genesi della civiltà europea e delle maggiori civiltà del mondo.

OBIETTIVI

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali;
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti.

OBIETTIVI TRASVERSALI (competenze di vita e cittadinanza)

- Comunicare in maniera efficace;
- Imparare ad imparare;
- Collaborare e partecipare;
- Prendere consapevolezza di sé;
- Sviluppare relazioni empatiche;
- Imparare a risolvere i problemi;
- Sviluppare il pensiero critico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.Ln.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	

a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI OBIETTIVI PERSEGUITI	

SCANSIONE DEI CONTENUTI
MODULO 1: LA RIPRESA DELL'OCCIDENTE La crescita economica a partire dall'XI secolo Innovazione e sviluppo nell'agricoltura La rinascita delle città L'espansione dei commerci La lotta per le investiture I nuovi ordini monastici Lo scontro fra Papato e Impero Le crociate in Oriente e in Occidente L'espansione cristiana in Oriente e in Terrasanta La <i>Reconquista</i> , la lotta alle eresie e la nascita degli ordini mendicanti MODULO 2. L'EUROPA E IL MONDO DEL BASSO MEDIEVO L'Italia comunale e l'Impero La nascita dei Comuni in Italia Lo scontro fra i Comuni e l'Impero Papato, Impero e monarchie nazionali L'Impero di Federico II Le prime monarchie nazionali Le civiltà extraeuropee Le civiltà precolombiane L'Impero dei Mongoli MODULO 3. IL TARDO MEDIEVO TRA CRISI E INNOVAZIONI

La crisi del Trecento

I fattori della crisi del Trecento

La Grande Peste

La crisi dei poteri universali e l'affermazione degli Stati nazionali

Il Papato e l'Impero alla fine del Medioevo

Il consolidamento degli Stati nazionali

L'Italia degli Stati regionali

La struttura politica della Signoria

La discesa di Carlo VIII e l'inizio delle guerre d'Italia

MODULO 4. LA NASCITA DEL MONDO MODERNO**Dall'Umanesimo al Rinascimento**

Il nuovo ruolo degli intellettuali

I progressi tecnico-scientifici del Rinascimento

Il Nuovo Mondo

L'età delle scoperte geografiche

Il sistema coloniale

MODULO 5. L'EUROPA CRISTIANA DIVISA**L'Impero di Carlo V e la Riforma protestante**

L'Impero di Carlo V

La Riforma protestante

La diffusione della Riforma e la Controriforma cattolica

La diffusione della Riforma protestante

La Controriforma

Le guerre di religione e i nuovi equilibri fra le potenze

Le potenze europee fra Cinquecento e Seicento

MODULO 6. CRISI E GUERRE NEL SEICENTO

La decadenza della Spagna e dell'Italia

La guerra dei Trent'anni

Le rivoluzioni inglesi

L'assolutismo

La repubblica olandese

La rivoluzione scientifica

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La valutazione terrà conto dei seguenti parametri:

- 1) Conoscenza degli argomenti svolti;
- 2) Capacità di analisi e sintesi con particolare riguardo alla sfera logico-deduttiva
- 3) Capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- 4) Esposizione appropriata che tenga conto, nei limiti del possibile, del linguaggio specifico della disciplina;
- 5) Capacità di integrare il lavoro scolastico con letture, interessi ed esperienze personali;
- 6) Impegno, interesse ed attenzione in classe, rispetto delle consegne, avanzamento e progresso nei risultati conseguiti;
- 7) In caso di lavori multimediali verrà valuterà l'originalità, la creatività, la valenza didattica e le competenze nell'uso dei mezzi informatici.

Per il raggiungimento degli obiettivi minimi verranno valutate: 1) la conoscenza dei contenuti principali 2) la comprensione e la spiegazione dei principali concetti 3) la conoscenza dei termini principali relativi agli argomenti svolti 4) la capacità di operare collegamenti semplici tra gli argomenti svolti.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE PREVISTE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Verranno svolte due o tre verifiche per quadrimestre delle seguenti tipologie:

- 1) Verifiche scritte semistrutturate con domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa;
- 2) Verifiche orali (interrogazioni lunghe o brevi);
- 3) Elaborazione di presentazioni multimediali.

Le verifiche accerteranno la conoscenza degli argomenti, le capacità di giudizio e di analisi degli studenti, con particolare attenzione ai rapporti di causa/effetto e alla progressiva acquisizione del linguaggio specifico della disciplina. Le attività di recupero, qualora se ne riscontrasse la necessità, si svolgeranno *in itinere*.

METODI STRUMENTI, MATERIALI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare)

Per venire incontro ai diversi stili di apprendimento degli studenti verranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- 1) Lezione frontale;
- 2) Lezione frontale dialogata;
- 3) Lavori di gruppo;
- 4) Flipped classroom;
- 5) Lezioni itineranti e visite guidate a musei, monumenti o siti di particolare interesse storico.

Per quanto riguarda gli strumenti didattici gli studenti potranno avvalersi di:

- 1) Libro di testo in adozione, E. Zanette, M. Galli, *Pronti per la storia per il terzo anno. Dall'anno Mille alla fine del Seicento*, vol. 1, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori;
- 2) Sintesi tratte dal volume E. Zanette, M. Galli, *Pronti per la storia per il terzo anno. Dall'anno Mille alla fine del Seicento*, a cura di G. Tognini, vol.1, caricate su Argo e sulla piattaforma Classroom in uso alla classe;
- 3) PowerPoint tratti dal sito Sanoma, proiettati sulla LIM durante la lezione e caricati su Argo e sulla piattaforma Classroom in uso alla classe;
- 4) Materiale audio-visivo di approfondimento fornito dal docente e caricato su Argo e sulla piattaforma Classroom in uso alla classe.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO

Periodo – Contenuti:

Le lezioni di Educazione civica verteranno sul tema comune a tutte le classi terze *“Ponti tra culture: dialogo con la Tanzania”*.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)

Visita al Museo Civico di Palazzo Pubblico a Siena.

Per la meta del viaggio di istruzione si rimanda alle decisioni del consiglio di classe.